

ISTITUZIONE DELL'ASILO INFANTILE A TOFFIA: EREDITA' MORALE DEL PROF. MARIO DE SANCTIS

Il Prof. Mario De Sanctis, storico maestro di musica di Toffia fonda nel 1910 la “Società di mutuo Soccorso”. Nel corso della sua vita professionale e personale si mostra sempre attento e partecipe alla vita amministrativa e politica del Paese. Consapevole dell'importanza di una cittadinanza attiva e responsabile, essenziale alla buona gestione della cosa pubblica, esprime tutta la sua generosità lasciando in eredità al Comune dei beni immobili utili alla costituzione di un asilo per l'infanzia.

Il Podestà accoglie la generosa lascita del Prof. De Sanctis deliberando il 30 gennaio del 1932 di accettare i tre terreni donati¹.

Alcuni anni più tardi, precisamente nel marzo del 1937, l'Amministrazione delibera l'Istituzione dell'Asilo d'Infanzia. L'opera così tanto desiderata dal Prof. ora più che mai è utile per l'intera popolazione; donne e uomini impegnati nei campi si trovano costretti a lasciare incustoditi i loro figli durante le ore di lavoro. (...) *intento di dar vita ad un'opera di redenzione d'amore di gentilezza e di fede a pro dei figli del popolo. (...) Popolazione maggiormente di agricoltori costretti a lasciare incustoditi i loro figli, lasciati soli nelle loro case (...) o strade dove alle intemperie restano esposti dalle insidie malefiche di una vita grana e vagabonda in cui le piccole anime prive di affetto e guida intristiscono e si inaridiscono i piccoli cuori (...)*²

Le politiche Fasciste attente agli aspetti educativi e formativi dei fanciulli, intesi come elementi essenziali dell'etica della rivoluzione, finalizzata alla vitalità e alla grandezza della Nazione, sono di sostegno nell'opera di istituzione dell'Asilo³.

L'Amministrazione prevede che il nuovo Asilo sia gestito da tre suore appartenenti all'ordine Francescane Alcantorine di Roma e da una maestra diplomata. L'inaugurazione è programmata per il 21 aprile 1937 ed il Consiglio Direttivo di questa istituzione, desiderata dal De Sanctis, è composto dal Podestà, dal Segretario del Fascio locale, dal Parroco pro tempore del Capoluogo, dal Presidente della Sezione Locale della Congregazione di Carità, dal Medico Condotta, dall'Insegnante elementare anziana di Toffia e dal Giudice Conciliatore⁴.

1 ASCT, Atti del Podestà N.33 dal 09/08/1931 al 19/10/1933. Delibera n. 2 del 30/01/1932.

2 ASCT, Atti del Podestà N. 36 dal 06/11/1936 al 12/02/1940. Delibera n. 25 del 13/03/1937.

3 ASCT, Atti del Podestà N. 36 dal 06/11/1936 al 12/02/1940. Delibera n. 25 del 13/03/1937

4 ASCT, Atti del Podestà N. 36 dal 06/11/1936 al 12/02/1940. Delibera n. 25 del 13/03/1937.